



**CGIL**



**CONFISAL**



**CISL**

**SEGRETERIE PROVINCIALI  
FOGGIA**

e.p.c. Al Capo Dipartimento dei VV.F.  
Pref. dott. Francesco Paolo TRONCA

e.p.c. Al Capo del Corpo Nazionale dei VV.F.  
dott. Ing. Alfio PINI

Al Direttore Regionale VV.F. Puglia  
dott. Ing. Michele DI GREZIA

e.p.c. All'Ufficio Garanzie e Diritti  
Sindacali CNVVF  
dott. Giuseppe CERRONE

e.p.c. Al Prefetto di Foggia  
dott.ssa Maria Luisa LATELLA

Alle Segreterie Generali e Regionali Puglia  
CGIL – CISL - CONFISAL VVF.

Egregio Direttore Regionale,  
dalle risultanze della convocazione della Commissione Paritetica avvenuta presso il Suo Ufficio in data 09.01.2013 era emersa una soluzione condivisa per redimere le questioni che da oltre un anno e mezzo affliggono il Comando Provinciale di Foggia e che le Scriventi avevano denunciato con i diversi Stati di Agitazione.

Le continue reiterazioni di violazioni delle Prerogative Sindacali aveva costretto queste OO.SS. ad indire apposito Sit-in di protesta in data 11.12.2012 proprio per contestare l'operato del Dirigente del Comando Provinciale di Foggia dott. ing. Michele DI TULLIO.

Al termine dell'incontro con il Dirigente Locale avvenuto in data 05.02.2013 sembrava che almeno la problematica relativa alla riorganizzazione del lavoro si era conclusa positivamente, almeno nella parte riguardante il riequilibrio delle specializzazioni nei Turni di servizio. Infatti da un sommario scambio di opinioni si erano condivise le stesse preoccupazioni in merito alla problematica del riassetto delle singole specificità. Invece, con grande amarezza e stupore il giorno successivo quando la Segreteria del Comandante ha comunicato i numeri minimi mediante posta elettronica la situazione ci è apparsa inverosimile che, a questo punto, per opportunità valutative di Sua competenza riportiamo di seguito.

Dalla singolare concezione del Soccorso Pubblico del Comandante, dott. ing. Michele DI TULLIO, si evince che la Sicurezza Pubblica che il CNVVF deve assicurare alla

Popolazione è basata sul numero di solo 2 unità per Turno con specifiche mansioni di Sala Operativa e di altrettanto 2 unità addestrate al Soccorso Alpino Fluviale.

Questo sarebbe accettabile se vi fosse un esiguo numero di Personale addestrato a tali specificità, mentre da una verifica espletata qualche mese addietro dagli stessi Uffici del Dirigente è emerso che in forza al Comando di Foggia ci sono ben 38 unità S.A.F. (30 con brevetto 1B e 8 con brevetto 2A) e 51 unità con brevetto S.O.P.

Queste OO.SS., pur facendosi promotori con il Dirigente che il riequilibrio delle specificità nei Turni di servizio debba essere effettuata mobilizzando il minor numero di Personale possibile, tuttavia questa doveva garantire l'efficacia del Soccorso Pubblico e una maggiore distribuzione dei carichi di lavori.

A tal proposito vorremmo che si facesse promotore di ricordare al Comandante che specie per una delle specificità in questione le Direttive Ministeriali impongono, a seconda dei casi, almeno l'utilizzo di 3 unità.

Come Le esponevamo precedentemente questo è il nuovo riassetto organico delle specificità proposto dal Dirigente

**D'ordine del Comandante Dott. Ing. Michele Di Tullio si comunicano i dati indicati in oggetto:**

**NBCR N.5**

**PAT.4° GRADO N.3**

**SOP N.2**

**SA N.2**

**SAF N.2**

**PAT. NAUTICA N.4**

**PATENTE ANFIBI N.2**

*SDACCE BRUNO Salvatore*

Invece per quanto riguarda la problematica dei pagamenti delle missioni, ore di straordinario fatte espletare arbitrariamente nella campagna ABI 2012, delega alla Legge Gozzini e elenchi richiamo Vigili Discontinui e Volontari è emerso il più totale diniego da parte del Dirigente di dare corso agli accordi pattuiti.

**Per questi motivi adesso più che mai Le chiediamo un immediato intervento da parte del Suo Ufficio in quanto garante come giusta delega dell'Ufficio del Capo del Corpo, e come accordi presi nella adunanza del 09.01.2013 è da considerare riattivato a tutti gli effetti lo Stato di Agitazione.**

**Pertanto le chiediamo di avviare ogni procedura affinché la questione venga rimessa e affrontata presso gli Uffici Centrali dell'Amministrazione.**

**Ad ogni evenienza alleghiamo il verbale non ancora dattiloscritto della riunione svoltosi in data 05.02.2013 che sottolinea il diniego di dare seguito all'accordo ed, altresì, evidenzia il comportamento del Comandante messo in atto al momento della richiesta di una brevissima sospensione della adunanza da parte delle Scriventi al fine di sintetizzare le nostre riflessioni sulle intenzioni che il Dirigente ci aveva appena comunicato. Comportamento che almeno debba considerarsi deprecabile.**

**Nell'attesa di un urgente riscontro alla presente e delle sue determinazioni, porgiamo Cordiali Saluti.**

Foggia lì, 11.02.2013

CGIL VVF  
V. Moreo

CONFSAL VVF  
R. Pacella

FNS CISL  
M. Lanza